



COMUNE DI PERUGIA

Area Governo del Territorio e Smart City

U.O. Ambiente ed Energia

REGOLAMENTO CONSULTA DEL VERDE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11.03.2024

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione.

Sommario

Art. 1 ISTITUZIONE DELLA CONSULTA	3
ART. 2 FUNZIONI DELLA CONSULTA	3
Art. 3 COMPONENTI DELLA CONSULTA.....	3
Art. 4 FORMAZIONE E INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA.....	4
Art.5 DECISIONI DELLA CONSULTA	4
Art. 6 PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, SEGRETARIO	4
Art 7 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA.....	5
Art. 8 RELAZIONE ATTIVITÀ'.....	5
Art. 9 SUPPORTO ALLA CONSULTA.....	5
Art. 10 DECADENZA E SCIoglimento	5

Art. 1 ISTITUZIONE DELLA CONSULTA

Il Comune di Perugia, come previsto dal Capitolo 1-art. 7 punto 10 del Regolamento del Verde Pubblico, istituisce la "Consulta del Verde", di durata pari al mandato amministrativo del Sindaco in carica.

Tale organismo realizza un nuovo modello partecipativo di confronto, valutazione e di impulso alle azioni, anche innovative, delle politiche cittadine sul verde attraverso azioni consultive e propositive ispirate ad una attiva e leale collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

ART. 2 FUNZIONI DELLA CONSULTA

La Consulta del Verde esprime pareri sui progetti di nuova realizzazione e sui progetti di manutenzione straordinaria che modifichino sostanzialmente le componenti arboree e/o architettoniche di aree verdi, parchi, parchi storici, giardini di pregio e viali alberati.

La Consulta del Verde elabora proposte da indirizzare all'Amministrazione comunale in materia di tutela e sviluppo del verde pubblico e privato, raccoglie le esigenze e le idee di una pluralità significativa di cittadini, attraverso appositi strumenti (questionari, interviste, incontri); promuove l'informazione e l'aggiornamento della popolazione cittadina sulle tematiche inerenti il verde, con particolare riferimento ai comportamenti virtuosi da attivare.

I pareri e le proposte della Consulta, espressi per iscritto e verbalizzati, sono facoltativi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

La Consulta può scegliere di funzionare in assetto unitario o costituire gruppi di lavoro temporanei o permanenti su temi specifici.

Possono essere chiamati a partecipare gli Amministratori comunali e Dirigenti e/o Funzionari competenti nelle diverse materie e, a titolo gratuito, esperti al fine di acquisire pareri, informazioni o approfondimenti.

Le riunioni della Consulta sono pubbliche.

Alla convocazione delle riunioni ed attività della Consulta viene data pubblicità attraverso i canali informativi dell'Ente (sito web, ufficio stampa...), anche ai fini dell'iscrizione di cui al successivo art. 3, ultimo comma.

La partecipazione dei membri della Consulta alle riunioni della stessa è prevista in forma gratuita.

Art. 3 COMPONENTI DELLA CONSULTA

La Consulta è nominata con provvedimento del Sindaco ed è composta da:

- l'Assessore all'Ambiente del Comune di Perugia o suo delegato;
- Il Dirigente dell'Unità Operativa competente in materia o suo delegato;
- un rappresentante di ciascun Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale (DICA) e di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) di Perugia nominati dai rispettivi Dipartimenti;
- i rappresentanti delle Associazioni ambientaliste iscritte all'albo nazionale ai sensi dell'art. 13 della L. 349/1986;
- un rappresentante di ciascun Ordine professionale degli Agronomi e Forestali, Architetti ed Ingegneri nominati dai rispettivi Ordini;
- un rappresentante dell'Associazione Italiana Naturalisti o del Collegio Agrotecnici per la nomina di una figura di Naturalista;
- n. 2 Consiglieri Comunali di cui uno di maggioranza e uno di minoranza.

Potranno inoltre entrare a far parte della Consulta le associazioni che hanno stipulato convenzioni con il comune per la cura e la gestione del Verde e le associazioni e i Comitati locali che hanno come scopo sociale, previsto dallo Statuto, la cura del verde, potrà partecipare un rappresentante per ogni associazione o comitato.

Art. 4 FORMAZIONE E INSEDIAMENTO DELLA CONSULTA

All'inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento, provvede a:

- richiedere al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) ed a quello di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) di Perugia di nominare il rappresentante di ciascun Dipartimento;
- richiedere agli Ordini professionali degli Agronomi e Forestali, degli Architetti, degli Ingegneri ed all'Associazione Italiana Naturalisti o del Collegio Agrotecnici di nominare un loro rappresentante;
- richiedere ai gruppi consiliari costituenti la maggioranza e la minoranza di provvedere alla nomina dei propri rappresentanti.

Le nomine dei rappresentanti dei Dipartimenti, degli Ordini, della figura del Naturalista e dei Consiglieri di maggioranza e di minoranza devono avvenire entro 60 giorni dalla richiesta.

Sempre all'inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento, provvede altresì a pubblicare sull'Albo Pretorio un avviso per la ricerca dei membri della Consulta in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste iscritte all'albo nazionale ai sensi dell'art. 13 della L. 349/1986 e delle Associazioni e Comitati del verde cittadino in possesso dei requisiti previsti. Al predetto avviso viene data la massima diffusione mediante tutti i canali di comunicazione del Comune, compresi i Social Networks.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione, i soggetti di cui al precedente capoverso, dovranno far pervenire al Sindaco la propria istanza di partecipazione.

Art.5 DECISIONI DELLA CONSULTA

Al fine di mantenere l'unità, la Consulta privilegia l'espressione di pareri unitari o espressi in modo articolato. Si sottolinea l'importanza di tentare, mediante approfondita discussione, l'elaborazione di una mediazione al fine di giungere ad un parere unitario. Nel caso di acclarata impossibilità a raggiungere una sintesi unanime, il Presidente procede a far votare fra le opzioni possibili; considera accettata l'opzione che ottiene la maggioranza semplice. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

È data facoltà a chi ha espresso voto contrario di far inserire succintamente nel verbale della riunione le proprie motivazioni.

Art. 6 PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, SEGRETARIO

Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti a maggioranza dei componenti presenti della consulta nella prima riunione utile.

Hanno diritto di voto tutti i componenti della Consulta.

Non possono essere eletti alla carica di Presidente e di Vicepresidente i membri di nomina politica.

Il Presidente convoca e presiede la Consulta, è referente nei confronti dell'Amministrazione comunale e per i componenti della Consulta. In caso di assenza del Presidente il Vicepresidente ne assume le funzioni.

Il Presidente incarica un Segretario, tra i membri della Consulta. Il Segretario è scelto nominalmente e a rotazione ad ogni riunione per la verbalizzazione della seduta.

Art 7 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Le sedute della Consulta sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti.

La seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo, è valida con l'intervento di almeno quattro componenti.

La Consulta decide col voto favorevole della maggioranza dei presenti, fermo restando quanto previsto nel precedente art.4.

Art. 8 RELAZIONE ATTIVITÀ'

La Consulta redige una relazione annuale sull'attività svolta e sulle proposte di intervento che viene trasmessa al Consiglio Comunale ed alla Giunta per contribuire alle politiche comunali che riguardino la tutela e lo sviluppo del verde pubblico e privato.

Ai sensi del Regolamento Comunale è facoltà della Consulta di richiedere all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale la convocazione di un apposito Consiglio Comunale Aperto dedicato alla condivisione dell'attività della Consulta e alla valutazione dei risultati conseguiti dalle politiche dell'Amministrazione.

Art. 9 SUPPORTO ALLA CONSULTA

L'Amministrazione Comunale si riserva di mettere a disposizione della Consulta una sede per le riunioni e il supporto per l'espletamento delle attività della segreteria esecutiva.

Art. 10 DECADENZA E SCIoglIMENTO

I componenti della Consulta decadono nel caso d'ingiustificata assenza a tre sedute consecutive.

Il Comune può, con proprio atto, disporre lo scioglimento della Consulta, qualora non sussistano più le condizioni per garantirne il regolare funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi a cui la stessa è preposta. In tal caso l'Amministrazione Comunale fornirà adeguata motivazione di tale provvedimento.